



PARROCCHIA DEI SANTI MARCO E PANCRAZIO CRESPANO DELGRAPPA

<http://crespino.altervista.org/>

Tel. 0423 53065

27 giugno – 11 luglio 2021

XIII – XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

“NON TEMERE, CONTINUA SOLO AD AVER FEDE”

Ecco due miracoli di Gesù legati uno all'altro. Il loro messaggio è complementare. Si tratta di due donne: una all'inizio della sua vita, l'altra al termine di lunghe sofferenze che la sfiniscono. Né l'una né l'altra possono più essere salvate dagli uomini (vv. 23 e 26). Ma sia l'una che l'altra saranno salvate dall'azione congiunta della forza che emana da Gesù e dalla fede: per la donna la propria fede, per la bambina la fede di suo padre (vv. 34 e 36). Bisogna notare soprattutto che la bambina ha dodici anni (v. 42) e che la donna soffre da dodici anni (v. 25). Questo numero non è dato a caso. C'è un grande valore simbolico poiché esso è legato a qualcosa che si compie. Ci ricordiamo che Gesù fa la sua prima profezia a dodici anni (Lc 2,42 e 49). Gesù sceglie dodici apostoli, poiché è giunto il tempo. Significano la stessa cosa le dodici ceste di pane con le quali Gesù sfama i suoi discepoli (Mc 6,43). E la fine dei tempi è simboleggiata dalle dodici porte della Gerusalemme celeste (Ap 21,12-21). Così come la donna dell'Apocalisse (immagine di Maria, della Chiesa) è coronata da dodici stelle (Ap 12,1). Senza parlare dell'albero della vita originale che si trova, in un parco, al centro della città e dà dodici raccolti. E quando sappiamo che il giorno per Gesù conta dodici ore (Gv 11,9) capiamo che i nostri due miracoli non sono semplici gesti di misericordia, ma che nascondono una rivelazione: essendo giunto il tempo, l'umanità peccatrice (Gen 3,12) è liberata dai suoi mali. Gli uomini non possono fare nulla per lei, e lo riconoscono (v. 35), ma per Dio nulla è impossibile (Lc 1,37). Gesù non chiede che due cose: “Non temere, continua solo ad aver fede” (v. 36).



Pregiera

*“O Padre, che nel tuo Figlio povero e crocifisso
ci fai ricchi del dono della tua stessa vita,
rinvigorisci la nostra fede,
perché nell'incontro con lui
sperimentiamo ogni giorno la sua vivificante potenza”.*

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 27 giugno al 4 luglio 2021

DOMENICA 27 GIUGNO XIII DOMENICA T.O.

ORE 10.00 S. MESSA IN DUOMO, ZANIN LEANDRO, BRION NATALE, CECCATO PARADISO, PAULETTO COSTANTE, TORRESAN ANGELA (7°)

ORE 16.00 S. MESSA IN DUOMO, TORRESAN ANTONIA (7°),

ORE 18.00 S. MESSA CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE CON IL VESCOVO RENATO

LUNEDÌ 28 GIUGNO S. IRENEO VESCOVO E MARTIRE

ORE 18.00 S. MESSA, ZANETTI PAOLA

MARTEDÌ 29 GIUGNO S. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI

ORE 18.00 S. MESSA, GUGLIELMI RAOUL E DEL MONTE INES, CELOTTO ORLANDO

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO S.TI PRIMI MARTIRI DELLA CHIESA ROMANA

ORE 18.00 S. MESSA, CAMPAGNOLO PATRIZIA, ZALUNARDO NOEMI, PAULETTO COSTANTE, CECCATO ERMINIA, DEFUNTI LORENZETTO

GIOVEDÌ 1 LUGLIO S. ESTER PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

ORE 17.00 ADORAZIONE ORE 18.00 S. MESSA,

VENERDÌ 2 LUGLIO S. GREGORIO BARBARIGO

ORE 18.00 S. MESSA,

SABATO 3 LUGLIO S. TOMMASO APOSTOLO

ORE 17.30 BATTESIMO DI DANIEL FAVARIN DI LUCA E IRENE VISENTIN

ORE 18.30 S. MESSA, TONIOLO GIULIANA, MELCHIORI MARCELLO, CAPOVILLA MARIA, SACERDOTI DEFUNTI, GIOVANNI, PIETRO

DOMENICA 4 LUGLIO DOMENICA XIV T.O.

ORE 10.00 S. MESSA IN DUOMO, GHENO LUCIANO

ORE 11.00 S. MESSA IN GRAPPA CON I DONATORI DI SANGUE

ORE 11.00 S. MESSA AL CASTAGNER

ORE 18.30 S. MESSA IN DUOMO, CADUTI DEL GRAPPA

RICONOSCERE L'AZIONE DI DIO

Nella storia, nel quotidiano più ordinario, il Dio eterno

si fa prossimo dell'uomo. Attira la sua attenzione e gli invia dei "segni": per esempio, facciamo l'esperienza inattesa del suo aiuto; incontriamo un uomo che testimonia di lui con forza. La sua preghiera ci coinvolge e noi "prendiamo gusto a essere con Dio". Ascoltiamo la sua parola in modo nuovo. Scopriamo subito il suo intervento negli avvenimenti della nostra vita e scopriamo sempre più chiaramente il "filo conduttore". Ma può accadere che talvolta percepiamo l'incontro con lui come una esigenza che ci disturba, che ci irrita e ci provoca. È necessario abbandonare la terra ferma, osar affrontare l'ignoto, forse cambiare.

E subito ricominciamo a fare questi ragionamenti: Perché dare un senso particolare a tale avvenimento? Non è piuttosto il caso a ordinare tutto, le leggi naturali come gli obblighi sociali? Perché prendere le elucubrazioni del nostro spirito come "messaggi di Dio"? Uno psicologo potrebbe spiegare meglio i diversi motivi delle nostre reazioni.

Il nostro io percepisce un rischio, e rifiuta, per pigrizia o per autodifesa. Peggio: la nostra vita prende allora una cattiva direzione.

Gesù viene nella sua città natale. L'interesse che suscita aumenta sempre di più. Il suo insegnamento suscita meraviglia. Da lui emana una saggezza indicibile. Ma molto presto l'attrattiva che egli esercita si altera: La gente è stupita: "Dove gli vengono queste cose? Non è costui il carpentiere?", rampollo di una famiglia ordinaria? E trasmetterebbe una nuova dottrina? Annuncerebbe una esigenza?

Era certamente in gioco l'invidia. E soprattutto il "buon senso".

È per questa ragione che i contemporanei di Gesù rifiutano di riconoscere l'azione di Dio nell'avvenimento. E non è tutto: deformano l'evento di Cristo e lo trasformano in "scandalo", in una forza del male che spinge al peccato.

Tale interpretazione "tenebrosa" finisce per rassicurarli, dopo una simile provocazione.



Ecco una tranquillità pagata molto cara! La fede in Dio e la redenzione in Gesù Cristo diventano inaccessibili. Invece, gli abitanti di Nazareth avrebbero dovuto rischiare di abbandonarsi. Soltanto colui che ha una relazione di intimità con il Redentore sarà salvato. Colui che si è blindato nell'autoconservazione rimane chiuso alla salvezza. E sospettare con cattiveria che l'attrazione di Cristo sia una tentazione contro Dio in realtà non fa che rassicurare il suo egoismo, per quanto "ragionevoli" possano apparire i suoi argomenti.



Preghiera

*"O Padre, fonte della luce,
vinci l'incredulità dei nostri cuori,
perché riconosciamo la tua gloria nell'umiliazione del tuo Figlio,
e nella nostra debolezza
sperimentiamo la potenza della sua risurrezione".*

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 4 all'11 luglio 2021

DOMENICA 4 LUGLIO DOMENICA XIV T.O.

ORE 10.00 S. MESSA IN DUOMO, GHENO LUCIANO
ORE 11.00 S. MESSA IN GRAPPA CON I DONATORI DI SANGUE
ORE 11.00 S. MESSA AL CASTAGNER
ORE 18.30 S. MESSA IN DUOMO

LUNEDÌ 5 LUGLIO S. ANTONIO MARIA ZACCARIA PRESBITERO

ORE 18.00 S. MESSA, PER I CADUTI DEL GRAPPA

MARTEDÌ 6 LUGLIO S.TA MARIA GORETTI VERGINE E MARTIRE

ORE 18.00 S. MESSA, SACERDOTI E RELIGIOSE DEF.

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO S. CLAUDIO

ORE 18.00 S. MESSA, BELFIORE DORINO, BOLOGNESI MIRCO, ZANDONÀ MASSIMO

GIOVEDÌ 8 LUGLIO S. NATIVITÀ DI S. ADRIANO III

ORE 18.00 S. MESSA

VENERDÌ 9 LUGLIO S.TI AGOSTINO ZHAO RONG PRESB. COMPAGNI MARTIRI

ORE 18.00 S. MESSA

SABATO 10 LUGLIO S. SILVANO

ORE 18.30 S. MESSA, ANDREATTA FIORINO, SCARDELLATO ORAZIO, SACERDOTI DEFUNTI,
MELCHIORI LUCIA E PASTEGA AUGUSTO, BORTOLAZZO PANCRAZIO, DEFUNTI CLASSE 1969

DOMENICA 11 LUGLIO XV DOMENICA T.O

ORE 10.00 S. MESSA IN DUOMO,
BATTESIMO DI DILETTA GUADAGNINI DI ALEX E SUSI CADORIN
ORE 11.15 S. MESSA AL CASTAGNER
ORE 18.00 S. MESSA IN DUOMO



AGENDA

- **CATECHESI**
30 giugno ore 20.30 incontro con gli accompagnatori dei genitori
- **DOMENICA 4 LUGLIO**
s. messa in Grappa alle ore 11.00 con tutti i gruppi donatori di sangue del territorio
- **CAMPO GIOVANISSIMI I**
Dal 4 al 10 luglio i giovanissimi I saranno impegnati nel campo presso le colline di Pesaro e nei paesi medievali tra le marche e l'umbria.

VERSO LA FESTA DI CIMA GRAPPA IN ONORE DI MARIA SANTISSIMA

Non vogliamo far passare anche quest'anno in sordina! La bellissima festa del grappa fissata come sempre nella prima domenica di agosto a ricordo del pellegrinaggio del cardinal sarto e delle popolazioni venete ci vedrà ancora partecipi e attivi. a questo proposito un sentito grazie per i **volontari** dell' "opera madonna del grappa" impegnati nel nostro punto di accoglienza sempre più ben tenuto e gradevole. Il suono delle campane rende ancora di più bella la preghiera che tanti pellegrini innalzano al cielo mirando la bellezza della madonnina del Grappa.

Quest'anno sarà il **vescovo di treviso** a presiedere la solenne celebrazione, grazie a mons. Michele Tomasi che ha accolto con gioia il nostro invito ad essere presente e condividere 120° pellegrinaggio e per i 100 anni del ritorno della madonna a cima grappa dopo il suo ferimento del 14 gennaio 1918. Nella ricorrenza di questa occasione è stata confezionata una casula preziosa con l'effigie della Madonna del grappa per la celebrazione solenne (GRAZIE a chi ha già fatto delle offerte!). è esposta nella cappellina invernale.

SABATO 16 E DOMENICA 17 SARÀ PRESENTE ALLE CELEBRAZIONI FRÀ LUCA SANTATO DELL'ORDINE DEI CAPPUCINI, GIÀ GUARDIANO DEL CONVENTO DI SANT'ANNA IN ASOLO, ORE MISSIONARIO IN TERRA D'AFRICA, PRECISAMENTE A MAPUTO, CAPITALE DEL MOZAMBICO.

Pregiera allo Spirito Santo di Paolo VI

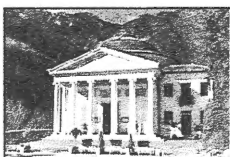
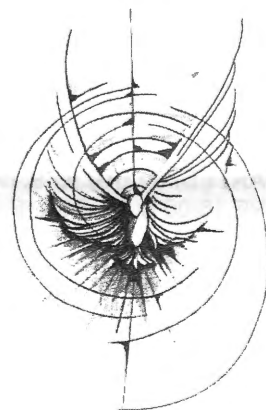
*Vieni, o Spirito Santo
e donami un cuore puro,
pronto ad amare Cristo Signore
con la pienezza, la profondità e la gioia
che tu solo sai infondere.*

*Donami un cuore puro,
come quello di un bambino
che non conosce il male
se non per combatterla e fuggirlo.*

*Vieni, o Spirito Santo
e donami un cuore grande,
aperto alla tua parola ispiratrice
e chiuso ad ogni meschina ambizione.*

*Donami un cuore grande e forte
capace di amare tutti,
deciso a sostenere per loro
ogni prova, noia e stanchezza,
ogni delusione e offesa.
Donami un cuore grande,
forte e costante fino al sacrificio,
felice solo di palpitar con il cuore di Cristo
e di compiere umilmente, fedelmente
e coraggiosamente la volontà di Dio.*

Amen.



ORARI SS. MESSE SANTUARIO DEL COVOLO

Sabato ore 16:30

Domenica ore 10:30 e ore 16:00